

**NON TUTTI I BORGHİ DELLA PROVINCIA DI POTENZA HANNO TANTO DA OFFRIRE**

I lettori affezionati (o assidui come avevo scritto il mese scorso) notano che questo titolo lo avevo usato nelle 2 puntate precedenti di *f. n.* ;

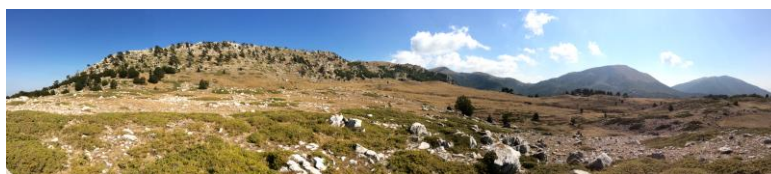
c'è un solo termine che cambio: **dicembre '22** - 1°) **Pollino**, **gennaio** - 2°) pr. di Cs, **febbraio** - 3°) pr. di **Pz** .

Scritto il 1° articolo, ho **p**ensato di mettere in rela **z**ione i comuni calabresi del **Pollino** con l'intera pr. di Cs per dire che **100 Beni Culturali ed Ambientali**, presi singolarmente, non so se giustificano una visita, **50 Beni** inseriti nel "contenitore **Parco**", invece, formano un sistema appetibile, dal punto di vista turistico.

100 Beni Culturali ed Ambientali, sparpagliati nella grande pr. di Cs, non possono diventare un unico attrattore turistico, anche se l'ospite gradisce oggi la visita di siti archeologici, di edifici pregevoli, di località di mare e **montagna**.

Sono i **50 Beni** del **Pollino** lucano a creare un sistema e non i **100** sparpagliati nella intera pr. di **Pz**.

Anche le prime frasi che **seguono**, **seguono** il medesimo schema degli altri 2 articoli: la pr. di **Pz** comprende la parte ovest della Basilicata, confinante a sud con la Calabria, ed ingloba la parte lucana del **Parco** .



*turismo al sud: La Lucania con **Matera** è **Potenza** Co n o senza la **Calabria***

Avevo analizzato alcuni **paesi lucani** del **Parco** nelle monografie specifiche e ho segnalato in grigio gli altri che hanno solo lembi di territorio, con caratteristiche ambientali, nel perimetro del **Parco** .

Voglio ora trattare brevemente la parte settentrionale e centrale della Basilicata , che dista 100 km in media da **Mormanno** , un'ora lungo l'**A2** o seguendo le superstrade.

Avevo già citato come da **Matera** si è creato un legame turistico verso il **Pollino** , così come dalla costa ionica e da **Maratea** (magnifico territorio che ha saputo evitare la cementificazione).

E come la città di **Cosenza** merita un articolo adeguato, così lo meritano **Matera** e **Potenza** .

La Regione Basilicata ha fatto la scelta politica oculata e, piuttosto che disperdere energie economiche a dx e a manca, ha scelto, devo dire, in modo lungimirante e non indiscriminatamente solo quei borghi, che avrebbero potuto avere un successo meritato.

La Regione, ad es. ha puntato molto sulla parte sinica del **Pollino** , ha promosso il **monte Sirino** , i laghi del **Sirino** e **lago di Monticchio** , così come ha valorizzato l'itinerario federiciano con i castelli di **Lagopesole** e **Melfi** , **Venosa** , **p**atria di Ora **z**io, l'abbazia della Trinità di fondazione benedettina.



Si possono apprezzare impianti di risalita al m. Sirino e al sacro monte di Viggiano (noi di Mormanno più che alla Madonna di Pollino siamo devoti a quella del santuario del Monte di Viggiano); Palazzo S. Gervasio il cui nome della cittadina deriva dalla residenza di caccia di Federico II, Acerenza con la cattedrale dell'XI secolo e castel del monte verso Andria (Puglia). v. foto

Altre località conosciute sono le dolomiti lucane: una gola di rocce a guglia e picchi in cui si mimetizzano i paesi di Castelmezzano famoso per il 'volo dell'angelo' e Pietrapertosa, Castelsaraceno dove di recente è stato costruito il ponte tibetano.

A dimostrazione della lungimiranza e operatività della Basilicata, faccio presente che, su indicazione della Regione, in quei luoghi è stato ambientato il film di successo, dal titolo: 'un paese quasi perfetto' al solo fine di valorizzare il territorio.

Luoghi ricchi di Beni Culturali, di archeologia (museo della Siritide a Policoro e Metaponto verso Matera), di centri storici recuperati (Melfi, Brienza, Bernalda, Ferrandina - Miglionico e Grottole verso Matera), di centri abitati che si sono conservati nel tempo perché la cementificazione non ha preso il sopravvento. (F. Rosi girò in Lucania Cristo si è fermato a Eboli)

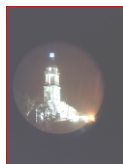
Qualcuno ricorderà che avevo proposto l'annessione della parte settentrionale della provincia di Cs a quella di Pz durante la pandemia, considerando lo stato e i servizi degli ospedali calabresi. (quindi è nota la mia 'simpatia' per la Lucania).

Molti sono i calabresi che preferiscono gli ospedali di Lagonegro e Potenza.

Nel foglio seguente ricordo come la Basilicata si è posta riguardo al Parco.

Intanto voglio ripetere che alcuni comuni del Parco lucano, già segnalati, non sono a vocazione turistica. Sono borghi che non presentano Beni Culturali rilevanti (così ho scritto precedentemente) e anche ora devo usare il grigio per ripetere che in alcuni comuni della pr. di Pz e di Mt il turismo non esiste perché è giusto che sia così, che ci siano le differenze e che si notino.

- Ritorno al punto di partenza iniziato 3 mesi fa con i 3 articoli dallo stesso titolo -



All'interno del Parco del Pollino i territori, fra cui quello di Mormanno, al confine fra Basilicata e Calabria, in posizione geografica strategica (fra il Pollino e l'Orsomarso) per la presenza di 'Beni' (visti singolarmente si apprezzano poco), che possono formare un sistema complessivo da offrire; agevoli i collegamenti con l'A2, capacità di organizzazione della popolazione.

Tali potenzialità possono trasformare il pio borgo (e pochi altri) in veri centri turistici.

Mormanno per la sua collocazione può giocare davvero un ruolo 'capofila', per la concentrazione di Beni Culturali, soprattutto religiosi, che invece negli altri paesi si disperdono in un vasto territorio. In particolare la chiesa moderna di S.M.Goretti, progettata dall'arch. M.Cucinella, è ormai entrata in un itinerario di visita settimanale di alcune agenzie tant'è che io vedo spesso i pullman.



Il nome della Regione Basilicata è stato spesso mutato e quello 'classico' di Lucania, usato nel periodo fascista, è stato cambiato nel '47 dalla Costituzione che sanciva ufficialmente quello di Basilicata, da basilikos, amministratore bizantino della giustizia.

Una personalità del mondo dello spettacolo originaria della Basilicata è Pasquale Festa Campanile, regista, narratore, commediografo (nato a Melfi nel '27). **Potenza** è il capoluogo più alto d'Italia (m. 820).

- Alla Regione Basilicata va il merito di aver promulgato nel luglio 1979 il **PROGETTO POLLINO**
- dipartimento attività produttive - dopo aver constatato le difficoltà per giungere ad una soluzione concordata con la Regione Calabria, all'epoca poco sensibile.
- L'organizzazione del **parco regionale** con finanziamento di 20 miliardi di lire fu affidata ad un bando di concorso nazionale vinto dall'equipe Ferrara. Gli scopi erano bloccare i fenomeni speculativi, acquisto di terreni privati, rivalutazione dei centri abitati, riscoperta e uso dell'ambiente naturale, crescita dell'area centrata sul potere di attrazione del **Parco**.
- L'istituzione dell'**organo di gestione**, formulazione dello statuto e del **P.T.C.** (piano territoriale di coordinamento).

Nella gazzetta ufficiale il **Ministero dell'Ambiente** pubblica il decreto di 'perimetrazione' del **Parco Nazionale** il 31-12-1990; l'estensione territoriale viene indicata con la cartografia in scala 1: 25.000 dove vengono indicate le **zone di riserva**, le **zone di protezione** e di **presenza antropica**.

La cartografia I.G.M. comprende 36 fogli (il 1° è quello di Castronuovo di S. Andrea, il 2° S. Arcangelo, il 3° Colobraro, il 4° Tursi... il 12° Castelluccio, il 13° S. Severino... il 23° Mormanno... il 36° S. Sosti).

 - Il resto è storia recente, con l'istituzione dell'**Ente Parco** si ribadisce che la società ha l'obbligo di conservare, **aprendendole** nei loro autentici valori, tante diversità, tante **potenzialità** esplorate poco; **con** **senza** l'impegno dei calabresi. 



prendo quanto aveva inserito F. Aronne



O



Mormanno dalla Carpineta - ieri e oggi

